



UNITÀ PASTORALE: Montopoli, Pontesfondato, Bocchignano e Castel San Pietro

Piazza Cacciatori del Tevere, 11
02034 Montopoli di Sabina (RI)
Tel. 0765-279167; E-mail: diocconoi@alice.it
www.parrochiamontopoli.org

MESSAGGIO DEL PARROCO PER LA SANTA PASQUA 2020

Carissimi parrocchiani,

la Pasqua di quest'anno è segnata da tanti dolori e sofferenze a causa della pandemia. Il coronavirus non ci ha permesso di continuare le visite alle vostre case, per la benedizione pasquale, come appuntamento annuale d'incontro nelle vostre abitazioni. Don Willy ed io abbiamo benedetto poco più della metà delle case in Montopoli di Sabina e a Pontesfondato non l'abbiamo potuto fare. Avevo un grande desiderio, anzi non vedevo l'ora di visitare le case di Bocchignano e Castel San Pietro, nuove parrocchie inserite nella nostra Unità Pastorale, ma il Covid-19 non ce l'ha permesso.

Ci capita spesso di parlare delle sofferenze altrui, dei loro problemi e delle loro preoccupazioni ma questa volta, noi tutti stiamo vivendo dei momenti difficili. Io, in prima persona, sto vivendo nel dolore pensando ai nostri anziani che si sentono soli nonostante siano circondati dai propri figli e nipoti, ma vivono nella solitudine vedendo all'orizzonte il clima negativo creato dalla pandemia. Penso ai genitori che hanno figli piccoli, capisco le loro difficoltà a tenere i bambini e ragazzi in casa. Penso alle famiglie in difficoltà economica, soprattutto a chi ha un lavoro autonomo con partita iva, purtroppo in questi giorni tante attività produttive sono ferme a causa delle misure per il contenimento del coronavirus. Penso alle famiglie che hanno perso i propri cari: molti non hanno potuto assistere all'ultimo saluto dei loro defunti; ho dovuto fare semplicemente la benedizione in forma privata al Cimitero.

La mattina della Domenica delle Palme, mi ha colto una tristezza molto forte quando, uscito dalla casa parrocchiale, ho visto le piazze e le vie deserte senza nessuno, ho cominciato allora a camminare da solo per il centro storico di Montopoli di Sabina, con la corona del S. Rosario in mano e con un microfono, pregando ad alta voce. Le persone, soprattutto gli anziani, che mi guardavano dalle finestre delle loro case hanno pianto, perché per la prima volta è successo che la Domenica delle Palme, soltanto un sacerdote insieme a un parrocchiano, Claudio, faceva la processione. La pandemia in cui stiamo vivendo è un tempo per riflettere sulla nostra pochezza e fragilità umana. Non esiste chi è più forte e chi è più debole ma siamo tutti uguali. Se fosse una guerra tra popoli o tra poteri umani, ci sarebbero uomini e donne pronti a far vedere chi ha i muscoli più forti attraverso i carri armati e i missili senza pensare, naturalmente, alla tutela dei più deboli, soprattutto i bambini, che sono sempre i primi a pagare le nefaste conseguenze. Il coronavirus, invece, è un nemico invisibile e colpisce tutti senza distinzione. Per noi cristiani lo strumento per fronteggiare il nemico invisibile è la preghiera. Preghiamo per i medici e gli infermieri affinché il Signore Gesù Risorto sia sempre vicino a loro che lavorano giorno e notte per il bene di tutti e molte volte mettendo a rischio la loro vita.

Pensando ai tantissimi morti a causa del coronavirus sperimentiamo il senso della nostra debolezza e la finitudine del nostro essere, del tempo e del mondo in cui viviamo, ma non siamo lasciati in balia di noi stessi. Le nostre paure, soprattutto quelle che hanno origine dal pensare che cosa sarà di noi alla fine di questa vita e di questo mondo, che sarà della nostra famiglia e dei nostri figli di fronte ad un futuro minacciato dalla distruzione di una pandemia, sono paure che la Parola del Signore Gesù Risorto riesce a tranquillizzare. Arriveranno i giorni migliori perché Gesù è veramente risorto e vivo. Alleluia!

Buona Pasqua a tutti!

Montopoli di Sabina, 11 Aprile 2020.



Il Parroco
Don Deolito Espinosa
D. Espinosa